Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

PATTO TERRITORIALE PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE ED INTERVENTI DI CONTRASTO AGLI EFFETTI DELLA CRISI OCCUPAZIONALE A SEGUITO DELL'EMERGENZA PANDEMICA

-FONDO AIUTIAMOCI NEL LAVORO-

Tra

PREFETTURA U.T.G. DI LECCO

E

FONDAZIONE COMUNITARIA DEL LECCHESE

PROVINCIA DI LECCO

COMUNE DI LECCO

DISTRETTO DI LECCO (Assemblea Sindaci)

AMBITI DISTRETTUALI di Bellano, Lecco e Merate

CAMERA DI COMMERCIO COMO LECCO

ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL LECCO, CISL MONZA BRIANZA LECCO, UIL DEL LARIO COMO LECCO

CONFINDUSTRIA LECCO SONDRIO

API LECCO SONDRIO

CONFCOMMERCIO LECCO

CONFESERCENTI LECCO

CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO

C.N.A. DEL LARIO E DELLA BRIANZA

CONFCOOPERATIVE DELL'ADDA

CONFAGRICOLTURA COMO

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI COMO E LECCO

C.I.A. LECCO

ANCE LECCO SONDRIO

COMPAGNIE DELLE OPERE LECCO

CARITAS ZONALE DI LECCO

ASSOCIAZIONE LIBERE PROFESSIONI CUP LECCO

GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA (*ESSELUNGA*, *CONAD*, *BENNET*, *IPERAL)*

PREMESSO CHE

- Il protrarsi dell'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione della pandemia da Covid-19 investe pesantemente anche il territorio della provincia di Lecco. Accanto alle difficoltà del sistema sanitario, chiamato a rispondere a continue emergenze, si assiste a fatiche che attraversano la vita quotidiana delle persone, con la chiusura delle scuole, delle opportunità di socializzazione, con i limiti agli spostamenti, aspetti che, dopo oltre un anno, stanno mettendo a dura prova il sistema sociale e gli equilibri familiari.

- L'alternarsi e il ripresentarsi di periodi di *lockdown* e chiusura delle attività economiche e produttive, commerciali e professionali, hanno determinato e stanno determinando una situazione di forte criticità, solo parzialmente contrastata dalle

misure pubbliche adottate dai diversi provvedimenti legislativi e dalle misure governative, statali e regionali, criticità che insistono su un territorio già fortemente compromesso dalla crisi economica dello scorso decennio.

- Mentre è in corso la più grande e complessa campagna vaccinale della storia del nostro Paese, che dovrebbe consentire una progressiva ripresa della struttura sociale ed economica, si cominciano a profilare nuove emergenze determinate dal termine delle misure di protezione sociale adottate da Governo e Regioni. Il forte rischio nella sfera occupazionale e lo sblocco dei licenziamenti e degli sfratti, si profilano come fattori che portano in sé la possibilità di produrre nuove forme di povertà e forti criticità sociali.

- La preoccupazione, per la fase post-pandemica e per un futuro ormai alle porte, richiama le Istituzioni locali e i Soggetti sociali a ribadire quell'alleanza propositiva che caratterizza e connota in termini di positiva peculiarità endogena il contesto lecchese e che ha permesso di affrontare tutta la fase della pandemia con energia e investimento reciproco, a tutela della salute pubblica e, in particolare, delle persone più fragili e in difficoltà.

- La Prefettura U.T.G di Lecco, nella sua funzione *propulsiva, di indirizzo, di mediazione sociale e di intervento, di consulenza e di collaborazione, anche rispetto agli enti locali, in tutti i campi del "fare amministrazione",* di concerto con i soggetti firmatari del presente Patto, intende promuovere, in forma partecipata, azioni e strumenti di sostegno ai lavoratori e alle persone che hanno perso o che perderanno il lavoro a seguito della crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

- I firmatari condividono la necessità di rendere visibile e concreta una

dimensione di coesione sociale per contrastare il pericolo di un'ulteriore frammentazione delle comunità territoriali e per condividere i rischi e le opportunità di questa fase e supportare una ripartenza resiliente che non lasci nessuno ai margini ed offra concrete opportunità di sostegno economico.

- I firmatari condividono altresì nell'individuare nel Fondo filantropico lo strumento su cui far convergere le risorse messe a disposizione dai vari partner per sostenere interventi di contrasto agli effetti della crisi occupazionale. In particolare, individuano nella complementarità con il Fondo *"Aiutiamoci – Contrasto alle povertà"*, attivato su impulso di Fondazione Cariplo e Fondazione Peppino Vismara, un aspetto qualificante su cui articolare l'attivazione di un nuovo Fondo filantropico funzionale alle esigenze sopra esposte.

- Il presente Patto, nella sua precipua finalità, intende definire struttura, obiettivi e modalità operative del Fondo *"Aiutiamoci nel lavoro"* e dare forma allo spirito unitario e solidaristico del territorio lecchese, grazie al coinvolgimento dei Comuni, delle Associazioni Imprenditoriali, delle Organizzazioni Sindacali, delle Aziende, delle Associazioni del Volontariato e del Terzo Settore e dei cittadini attraverso le azioni di seguito descritte.

A conclusione della prima fase del Patto per il Lavoro, prevista per il 31 dicembre 2022, i firmatari considerano positiva l'esperienza condotta e gli aiuti forniti alle persone che hanno perso l'occupazione. La congiuntura economica positiva ha, fortunatamente, limitato l'impatto occupazionale della crisi covid e il Fondo si appresta a terminare la prima fase di attività con un significativo residuo economico. Per questo motivo, i firmatari concordano di prolungare gli interventi

del Fondo a tutto il 2023 e di estendere i contributi anche alle lavoratrici e ai lavoratori cassaintegrati in conseguenza delle problematiche energetiche, come meglio indicato nel Patto e relativo Regolamento.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

COSTITUZIONE DEL FONDO AIUTIAMOCI NEL LAVORO

Presso la *Fondazione Comunitaria del Lecchese* è istituto un Fondo di carattere temporaneo, denominato "*Aiutiamoci nel Lavoro*", nell'ambito della Campagna *AIUTIAMOCI,* già avviata nel 2020, su impulso e sostegno di *Fondazione Cariplo* e *Fondazione Peppino Vismara*, per fronteggiare le diverse fasi dell'emergenza sanitaria e sociale.

Il *FONDO* prevede l'erogazione di contributi a favore di lavoratori colpiti dagli effetti della crisi economica e occupazionale a seguito della pandemia.

L'iniziativa è da intendersi come azione di vicinanza e solidarietà del territorio lecchese nei confronti dei lavoratori/concittadini che vivono una particolare situazione di accentuata difficoltà economica, e intende affiancare, e non sostituire, strumenti fondamentali del nostro "*welfare*", quali gli ammortizzatori sociali o le politiche attive del lavoro, o gli interventi già promossi dallo Stato, dalla Regione Lombardia e dai Comuni della Provincia di Lecco.

Il Fondo "*Aiutiamoci nel lavoro*" opera in sinergia con il Fondo San Giuseppe, promosso da Caritas Ambrosiana e attivo da marzo 2020 nella Diocesi di Milano.

ART.2

COMITATO DI INDIRIZZO

La gestione del Fondo è a cura del Comitato di Indirizzo composto da rappresentanti di tutti gli Enti sottoscrittori del presente Patto, per garantire la massima partecipazione e trasparenza nelle scelte e nelle valutazioni sull'utilizzo delle risorse raccolte. Il Comitato di Indirizzo è presieduto dal Prefetto di Lecco.

ART.3

GRUPPO TECNICO

Gli atti, la documentazione, i materiali inerenti le attività previste dal presente Patto, sono elaborati da un Gruppo di Lavoro tecnico ristretto – che assume anche funzioni di segreteria - coordinato dalla Fondazione Comunitaria del Lecchese e composto da un rappresentante per ciascuno dei seguenti enti:

- Prefettura U.T.G. di Lecco
- Distretto di Lecco/Ambiti
- Organizzazioni Sindacali Cgil-Cisl-Uil
- Associazioni Imprenditoriali
- Caritas Zonale di Lecco
- Associazione Libere Professioni CUP Lecco.

ART.4

RACCOLTA DELLE RISORSE

Il Fondo *AIUTIAMOCI NEL LAVORO* viene sostenuto attraverso donazioni di:

- Comuni del Distretto di Lecco (Ambiti di Lecco, Merate e Bellano) attraverso il versamento di una quota di €1 per abitante ed eventuali altre risorse dei singoli Comuni;
- *Fondazione Comunitaria del Lecchese,* con l'impiego di risorse proprie ed il coinvolgimento di altre Fondazioni che con essa collaborano;
- Trasferimenti dal "*Fondo Aiutiamoci – Contrasto alla povertà*", attivato su impulso di Fondazione Cariplo e Fondazione Peppino Vismara;
- Organizzazioni Sindacali, attraverso il coinvolgimento dei lavoratori con la proposta di un versamento attraverso una trattenuta sulla busta paga;
- Associazioni Imprenditoriali, attraverso la promozione dell'iniziativa fra i propri associati favorendo anche la gestione della trattenuta in busta paga liberamente devoluta dai dipendenti;
- Donazioni liberali da parte di Enti, Aziende, Associazioni, singoli cittadini.

La dotazione iniziale del Fondo è implementata grazie alla significativa partecipazione delle seguenti realtà della Grande Distribuzione Organizzata: *Esselunga*, *Conad*, *Bennet*, *Iperal* e altre che intenderanno aderire.

Gli Enti Sottoscrittori concorrono, inoltre, per le rispettive competenze, possibilità e caratteristiche a favorire la promozione di iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi destinati alle finalità di cui al presente Patto.

ART.5

SOGGETTI DESTINATARI DEL FONDO

Sono beneficiari delle risorse del Fondo:

- Lavoratrici e lavoratori dipendenti, residenti o occupati in provincia di Lecco, disoccupati a seguito della perdita del lavoro subordinato (contratto a tempo indeterminato, determinato, apprendistato, a somministrazione o a chiamata), o di dimissioni per giusta causa;

- Lavoratrici e lavoratori dipendenti, residenti o occupati in provincia di Lecco, sospesi dal lavoro per accordi di cassa integrazione ordinaria o straordinaria, di Fondo di Integrazione Salariale o di Fondi di Solidarietà Bilaterali che subiscono, per effetto dell'utilizzo dell'ammortizzatore sociale, un'effettiva decurtazione della retribuzione;

- Lavoratrici e lavoratori autonomi (partite IVA non iscritte al REA) che non possiedono altri redditi da lavoro subordinato o di pensione che hanno chiuso l'attività o hanno avuto una significativa riduzione del reddito a causa della crisi economica ed emergenza sanitaria.

La specifica delle caratteristiche dei potenziali destinatari è definita dall'apposito Regolamento di cui al successivo art.7, condiviso fra tutti i soggetti sottoscrittori del presente Patto.

Il Comitato di Indirizzo del Fondo si riserva di intervenire a sostegno di eventuali situazioni particolari non comprese nelle categorie di beneficiari sopra descritte.

ART. 6

TIPOLOGIA DELLE EROGAZIONI

Il Fondo prevede l'erogazione di contributi nella forma di:

- sostegno al reddito complessivo della persona/nucleo;
- sostegno a spese fondamentali a carico della famiglia con particolare attenzione a:
- accesso ai servizi educativi e scolastici;
- accesso ai servizi di natura sanitaria;
- assistenza e accesso ai servizi per congiunti non autosufficienti;
- affitto/mutuo prima casa/ prestiti per l'acquisto di beni fondamentali;
- rimborso spese per il consumo di energia elettrica, gas, gasolio, pellet e/o legna o altro mezzo utilizzato per l'illuminazione e/o il riscaldamento di abitazioni private.

La tipologia e l'entità delle erogazioni è definita dall'apposito Regolamento di cui all'art. 7.

ART. 7

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Nel Regolamento, allegato quale parte integrante del presente Protocollo, fermo restando quanto indicato ai precedenti artt. 5 e 6, sono precisate le caratteristiche dei beneficiari, le tipologie ed entità dei contributi erogabili, nonché le modalità di presentazione delle istanze.

ART. 8

RACCOLTA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso alle risorse del Fondo, per lavoratrici e lavoratori dipendenti e per

lavoratrici e lavoratori autonomi (partite IVA), verranno raccolte presso le sedi delle Organizzazioni Sindacali CGIL-CISL-UIL, della Camera di Commercio Como Lecco e dell'Associazione Libere Professioni CUP Lecco, o mediante autocandidatura *online*.

L'istruttoria e la valutazione, sulla base di quanto previsto dal Regolamento di cui all'art. 7, e la redazione della graduatoria degli aventi diritto, sarà a cura del Gruppo Tecnico di cui all'art.3. Il Comitato di Indirizzo sarà chiamato ad esprimersi e ad approvare la relativa graduatoria.

I contributi saranno erogati dalla Fondazione Comunitaria del Lecchese a valere sul "*Fondo Aiutiamoci nel Lavoro*", in forma diretta o mediante apposite piattaforme.

Le candidature che rientrano nei criteri del Fondo San Giuseppe potranno, previo assenso del richiedente, essere inoltrate al Fondo stesso per opportuna presa in carico, attraverso i Centri di Ascolto *Caritas*.

ART.9

DURATA

Il presente Patto ha validità dalla data di sottoscrizione da parte di tutti i Soggetti aderenti fino al 31 dicembre 2023.

ART.10

MODIFICHE, INTEGRAZIONI, ADESIONI, CONCLUSIONE ANTICIPATA E PROROGA

Il presente Patto potrà essere oggetto di modifiche e integrazioni, compresa la possibilità di nuove adesioni a seguito di valutazione del Comitato di Indirizzo. È prevista la possibilità di

conclusione anticipata del Patto o di proroga, in ragione di situazioni ad oggi non prevedibili e/o dell'esaurimento delle risorse disponibili.

Lecco, 2 dicembre 2022

PREFETTURA U.T.G. DI LECCO

Il Prefetto Sergio Pomponio _____

FONDAZIONE COMUNITARIA DEL LECCHESE

Il Presidente Maria Grazia Nasazzi _____

PROVINCIA DI LECCO

Il Presidente Alessandra Hofmann _____

COMUNE DI LECCO

Il Sindaco Mauro Gattinoni _____

DISTRETTO DI LECCO

Il Presidente Guido Agostoni _____

AMBITO DISTRETTUALE DI BELLANO

Il Presidente Gabriella Del Nero _____

AMBITO DISTRETTUALE DI LECCO

Il Presidente Sabina Panzeri _____

AMBITO DISTRETTUALE DI MERATE

Il Presidente Paolo Brivio _____

CAMERA DI COMMERCIO COMO LECCO

Il Presidente Marco Galimberti _____

ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL LECCO, CISL MONZA BRIANZA LECCO, UIL DEL LARIO COMO LECCO

Il Segretario Generale CGIL Diego Riva _____

Il Segretario Generale CISL Mirco Scaccabarozzi _____

Il Segretario Generale UIL Salvatore Monteduro _____

CONFINDUSTRIA LECCO SONDRIO _____

API LECCO SONDRIO _____

CONFCOMMERCIO LECCO _____

CONFESERCENTI LECCO _____

CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO _____

C.N.A. DEL LARIO E DELLA BRIANZA _____

CONFCOOPERATIVE DELL'ADDA _____

CONFAGRICOLTURA COMO _____

FEDERAZIONE PROVINCIALE
COLTIVATORI DIRETTI COMO E LECCO _____

C.I.A. LECCO _____

ANCE LECCO SONDRIO _____

COMPAGNIE DELLE OPERE LECCO _____

CARITAS ZONALE DI LECCO _____

ASSOCIAZIONE LIBERE PROFESSIONI CUP LECCO _____

GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA (*ESSELUNGA*, *CONAD*, *BENNET*, *IPERAL)*

_____

_____

_____

_____